

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 104

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2003

VERBALE N. 49

Seduta Pubblica del 23 giugno 2003

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilatre, il giorno di lunedì ventitre del mese di giugno, alle ore 17, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 17 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,25 – la Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Alagna Roberto, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Giustificato il Consigliere Bartolucci Maurizio, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Carapella Giovanni, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano e Santini Claudio.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza dei Consigliere Carapella e Poselli.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Di Carlo Mario, Esposito Dario, Morassut Roberto e Valentini Daniela.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 18,30 – il Presidente Giuseppe MANNINO assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 57^a proposta nel sottoriportato testo risultante dalle modifiche della Giunta Comunale e dall'accoglimento degli emendamenti:

57^a Proposta (Dec. del 25 marzo 2003 n. 53)

Disciplina per la concessione di occupazione di suolo pubblico nella Città Storica e nelle Vie e Piazze denominate "Salotti della Città". Revoca delle deliberazioni consiliari n. 319/91 e 133/92.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 319 dell'8 ottobre 1991 è stata dettata una speciale disciplina per le occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico e le modalità per il rilascio delle relative concessioni;

Che, con la predetta deliberazione, è stato, altresì, definito l'ambito territoriale, all'interno del quale applicare la disciplina in questione, denominato "Centro Storico" zona "A" di Piano Regolatore Generale – compreso all'interno delle Mura Aureliane e del Rione Borgo e ricadenti nei territori dei Municipi I, II (parte), III (parte), IX (parte), XVI (parte) e XVII (parte);

Che, da tempo è stato avvertita la necessità di passare dal concetto di "Centro Storico" a quello di "Città Storica" e di individuare forme omogenee di fruizione di spazi pubblici, da parte di operatori commerciali, in luoghi di notevole interesse pubblico, assistita, peraltro, da una rigorosa tutela del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale;

Che per "Città Storica" si intende l'insieme integrato, costituito dall'area precedentemente identificata come "Centro Storico", dalle parti urbane dell'espansione otto-novecentesca consolidata – interna ed esterna alle mura – e dai singoli siti e/o manufatti, localizzati all'interno del territorio comunale, che presentino una identità storico-culturale ben definita da particolari qualità, riconoscibili e riconosciute dal punto di vista dei caratteri morfogenetici e strutturanti l'impianto urbano e di quelli morfologici, architettonici e d'uso dei singoli tessuti, edifici e spazi aperti, anche in riferimento al senso ed al significato da essi assunto nella memoria delle comunità insediate;

Che, se da un alto è irrinunciabile da parte dell'Amministrazione la costante vigilanza su tutto il territorio ed, in particolare, in quello della Città Storica, dall'altro non può essere negata a priori la ricerca di una migliore utilizzazione di alcuni spazi pubblici, che, seppure costituiscono patrimonio di interesse non solo locale, da sempre sono stati utilizzati da operatori commerciali per l'esercizio delle loro attività;

Che, al fine di soddisfare le esigenze innanzi sommariamente indicate, sono state individuate due diverse forme di occupazione di suolo pubblico di cui una qualificata

come “ordinaria” e l'altra “particolare” denominata “Salotti della Città”, da attuarsi mediante la redazione di progetti unitari di iniziativa sia pubblica che privata;

Che le occupazioni di suolo pubblico ordinarie, già disciplinate dalle deliberazioni consiliari n. 319/91 e 133/92, necessitano di una diversa normativa, applicabile a tutta la Città Storica, mentre quelle da effettuare mediante progetti unitari, meglio indicati come “Salotti della Città”, necessitano di una nuova regolamentazione in grado di soddisfare le diverse esigenze anche di arredo urbano;

Che, per consentire una visione di insieme, è emersa la necessità di fissare una nuova disciplina che uniformi i criteri di valutazione delle occupazioni di suolo pubblico, anche attraverso l'adeguamento della precedente disciplina contenuta nelle deliberazioni consiliari n. 319/91 e n. 133/92, estendendone l'applicazione a tutta la Città Storica, così come perimetrata dall'Ufficio Progetti per la Città Storica e compresa nei confini di cui all'allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione e come la planimetria esibita in atti;

Che, il rilascio di concessioni di occupazione di suolo pubblico per le singole attività ricadenti negli ambiti circoscritti, denominati Salotti della Città, deve essere conseguente all'approvazione di progetti unitari che investano l'intero ambito spaziale, uniformando gli elementi di arredo e le modalità di fruizione delle occupazioni che in tale ambito ricadono;

Che tali progetti, al fine di valutarne la valenza ed il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a riqualificare il sito, dovranno essere sottoposti all'esame ed approvazione di un'apposita Commissione, da istituire presso il Dipartimento VIII, che potrà autorizzare il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, anche un deroga alle prescrizioni di carattere generale previste per le occupazioni che ricadono all'interno della città storica, qualora il progetto unitario presentato sia riconosciuto aderente alle caratteristiche del luogo e possa essere fatto proprio dall'Amministrazione;

Che della predetta Commissione, al fine di garantire la più ampia tutela dei valori storici ed ambientali, saranno chiamati a far parte rappresentanti dell'Ufficio Progetti per la Città Storica, della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, del Dipartimento VIII, del Comando dei VV.UU., oltre che dei Municipi nel cui ambito territoriale ricadono i progetti in esame e del Servizio Giardini per le aree verdi;

Che, nel caso in cui i progetti ricadano in aree sottoposte a specifico vincolo di tutela, la Commissione sarà integrata con rappresentanti della Soprintendenza per i Beni Archeologici e Monumentali e della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Roma;

Che, per quanto sopra esposto, le occupazioni di suolo pubblico nella Città Storica sono classificabili in due diverse tipologie: una, che può denominarsi “ordinaria” e l'altra “particolare” c.d. “Salotti della Città”;

Che date le contenute dimensioni del territorio di San Lorenzo è opportuno che nell'ambito dei “Salotti della Città” sia inserita tutta l'istituenda ZTL di San Lorenzo;

Che, in considerazione della duplice tipologia, le occupazioni di suolo pubblico soggiacciono a discipline diverse, relativamente alle diverse ragioni che le hanno determinate;

Che in data 5 dicembre 2002 il Direttore del Dipartimento VIII, quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Autizi”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che la proposta in data 28 febbraio 2003 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Presidenti dei Municipi per l'espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazioni in atti, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Municipi IV, IX e X – parere favorevole;
- Municipi I, III, V, XII, XVI e XIX – parere favorevole con richiesta di modifiche;
- Municipi XIII, XVII e XX – parere contrario;

Che dagli altri Municipi non è stato espresso alcun parere;

Municipio I – parere favorevole con richiesta delle seguenti modifiche:

A) DISCIPLINA ORDINARIA:

- punto 3., alla fine, aggiungere “Qualora i predetti pareri non siano stati espressi entro i 60 giorni, gli stessi saranno intesi come favorevolmente espressi”;
- punto 5., primo rigo, modificare le parole “L’occupazione di suolo pubblico è concedibile ai soli esercizi...” “con le seguenti altre: “Fatta salva la deliberazione n. 49/2001, avente ad oggetto la concessione di spazi ed aree pubbliche in riduzione o affrancazione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi pubblici gratuiti, l’occupazione di suolo pubblico regolamentata dalla presente delibera è concedibile ai soli esercizi...”;
- punto 9.6, lettera d), sostituire la frase da “In tal caso... a totale spesa del richiedente” con la seguente: “In tal caso i lavori saranno effettuati dal richiedente, a sua totale spesa e in conformità alle prescrizioni tecniche dell’Ufficio Città Storica sotto il controllo dell’U.O.T. Municipale.”;

B) DISCIPLINA PARTICOLARE:

- 7° comma è da annullare;
- 9° comma è da modificare sostituendo al terzo rigo, dopo “Commissione”, la frase con la seguente: “all’Ufficio per la Città Storica, che assolve il compito dell’istruttoria e nomina, per ciascun progetto, il responsabile del procedimento. Tale ufficio li trasmetterà entro 10 giorni dalla data di presentazione alla Commissione istituita presso il Dipartimento VIII.”;
- 12° comma, secondo rigo, modificare “1/3 con “1/4”;
- 15° comma, è sostituito dal seguente altro: “Il progetto sarà approvato se riporta il parere favorevole dei componenti della Commissione”;

C) NORME TRANSITORIE

Al terzo capoverso, dopo il punto, aggiungere la seguente frase: “In tali aree specificatamente individuate, il rilascio o il rinnovo, alla scadenza, del titolo di occupazione di suolo è subordinato alla preventiva approvazione di un progetto unitario, esteso all’intera piazza o strada interessata dalle singole autorizzazioni.”;

Municipio III – parere favorevole con richiesta delle seguenti modifiche:

- Nelle premesse, prima del terzultimo comma, inserire la seguente frase: “Date le contenute dimensioni del territorio di San Lorenzo è opportuno che nell’ambito dei “Salotti della città” sia inserita tutta l’istituenda ZTL di San Lorenzo.”;

- Nel dispositivo – allegato C – sostituire i numeri da 55 a 59 con la seguente frase: “Tutta l’istituenda ZTL di San Lorenzo.”;

Municipio V – parere favorevole con richiesta di inserire nell’elenco delle strade denominate: “Salotti della Città – i seguenti tratti stradali insistenti nel territorio del Municipio V:

- Via Tiburtina: da Via di Portonaccio a Via Diego Angeli compresi;
- Quartiere Casalbertone: da Piazza De Cristoforis a Via Ricotti fino a Piazza Santa Maria Consolatrice compresa;

Municipio XII – parere favorevole con richiesta delle seguenti integrazioni e modifiche:

- 1) di salvaguardare quanto già approvato con apposita Risoluzione del Consiglio Municipale relativamente al quadrante dell’EUR in merito alla uniformazione delle strutture “gazebo”;
- 2) al paragrafo 5, di contemplare la possibilità di concessione di OSP per mostre o manifestazioni di alcun genere che, nel perimetro in questione, sono sempre state tradizionalmente effettuate;
- 3) A) DISCIPLINA ORDINARIA:

- punto 3., alla fine, aggiungere “Qualora i predetti pareri non siano stati espressi entro i 60 giorni, gli stessi saranno intesi come favorevolmente espressi”;
- punto 5., primo rigo, modificare le parole “L’occupazione di suolo pubblico è concedibile ai soli esercizi...” “con le seguenti altre: “Fatta salva la deliberazione n. 49/2001, avente ad oggetto la concessione di spazi ed aree pubbliche in riduzione o affrancazione del canone in cambio della fornitura di beni e servizi pubblici gratuiti, l’occupazione di suolo pubblico regolamentata dalla presente delibera è concedibile ai soli esercizi...”;
- punto 9.6, lettera d), sostituire la frase da “In tal caso... a totale spesa del richiedente” con la seguente: “In tal caso i lavori saranno effettuati dal richiedente, a sua totale spesa e in conformità alle prescrizioni tecniche dell’Ufficio Città Storica sotto il controllo dell’U.O.T. Municipale.”;

- 4) B) DISCIPLINA PARTICOLARE:

- 7° comma è da annullare;
- 9° comma è da modificare sostituendo al terzo rigo, dopo “Commissione”, la frase con la seguente: “all’Ufficio per la Città Storica, che assolve il compito dell’istruttoria e nomina, per ciascun progetto, il responsabile del procedimento. Tale ufficio li trasmetterà entro 10 giorni dalla data di presentazione alla Commissione istituita presso il Dipartimento VIII.”;
- 12° comma, secondo rigo, modificare “1/3 con “1/4”;
- 15° comma, è sostituito dal seguente altro: “Il progetto sarà approvato se riporta il parere favorevole dei componenti della Commissione”;

NORME TRANSITORIE:

Al terzo capoverso, dopo il punto, aggiungere la seguente frase: “In tali aree specificatamente individuate, il rilascio o il rinnovo, alla scadenza, del titolo di occupazione di suolo è subordinato alla preventiva approvazione di un progetto unitario, esteso all’intera piazza o strada interessata dalle singole autorizzazioni.”;

Municipio XIII – parere contrario per le seguenti motivazioni:

1. Quanto previsto nella proposta di deliberazione è già regolamentato dall'art. 55, comma 8, del Regolamento del Decentramento Amministrativo e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 281/92, art. 6;
2. Il territorio del Municipio Roma XIII ha in sé caratteristiche morfologiche completamente diverse nel proprio ambito e rispetto agli altri Municipi di Roma che hanno, appunto, giustificato l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, di un Regolamento Speciale al fine di conferire a questo poteri più ampi;
3. E' già in itinere una proposta di deliberazione municipale tesa alla definizione di criteri ed indirizzi di arredo urbano sulle aree di particolare pregio del proprio territorio;

Municipio XVI – parere favorevole con le seguenti osservazioni:

1. Precisare l'ambito di applicazione dell'atto in questione. In particolare si ritiene che si debba esplicitare che tale provvedimento riguarda solo l'occupazione del suolo pubblico con tavoli, vasi, fioriere, espositori del menù e coperture con tende ed ombrelloni ed altro degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 5 lettera A e B della legge n. 287/91 e non altri tipi di occupazioni di suolo pubblico quali ad esempio fiere, mercatini dell'antiquariato, manifestazioni politiche, venditori stagionali etc.;
2. prevedere delle norme transitorie per le concessioni già in essere ad una certa data;
3. prevedere che una copia di tutti gli elaborati tecnici debba essere tenuta dal titolare della concessione a disposizione nella sede dell'esercizio, al fine di facilitare eventuali controlli per verificare la congruità della realizzazione con la concessione di occupazione di suolo pubblico;
4. specificare l'iter burocratico cui dovranno soggiacere le occupazioni su aree private e la relativa documentazione da presentare;
5. fissare il tetto della superficie massima concedibile per le occupazioni di suolo pubblico, non superiore all'area interna destinata alla somministrazione dell'esercizio richiedente con deroghe che possono prevedere, in casi eccezionali, la concessione, al massimo, di un'area doppia dell'area destinata alla somministrazione interna;
6. rivedere i confini di cui all'allegato A1 per semplificare l'iter burocratico che riguarda zone che non hanno un carattere particolare tale da richiedere il coinvolgimento della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma. Si propone di modificare l'indicazione "Via Vitellia" con "Via Vitellia, Piazza San Pancrazio, Via A. Algardi, Viale dei Quattro Venti, Piazzale Dunant, Circonvallazione Gianicolense, Via Orti di Cesare fino a immettersi su Via Portuense (Municipio XVI)";
7. eliminare nell'allegato A2 l'area di Villa Troili – Stazione Aurelia erroneamente attribuita al Municipio XVII e invece ricadente nel Municipio XVI e l'area Casaletto per i motivi citati al punto 6.

Municipio XVII – parere contrario senza formulare alcuna motivazione;

Municipio XIX – parere favorevole con richiesta delle seguenti integrazioni:

1. Nell'allegato A, sotto la voce A2 Città Storica – Aree esterne, nell'elenco delle strade aggiungere:
 - 1 bis – Comprensorio Santa Maria della Pietà;
 - 1 ter – Borgo Santa Maria Galeria;
2. Nell'allegato C, sotto Municipio XIX aggiungere:
 - 74 bis – Piazza Santa Maria della Pietà 5 – intero comprensorio del S. Maria della Pietà;

74 ter – Borgo Santa Maria di Galeria;

Municipio XX – parere contrario senza formulare alcuna motivazione;

Che la Giunta Comunale, nella seduta del 10 giugno 2003, in relazione ai pareri espressi dai Municipi ha fatto presente quanto segue:

A) DISCIPLINA ORDINARIA – Le richieste di modifica non sono accoglibili in quanto:

- per il punto 3., l'istituto trova completa disciplina nello schema di deliberazione ed il termine proposto è contrario allo snellimento dell'azione amministrativa;
- per il punto 5., la richiesta appare indeterminata e, comunque, in contrasto con la disciplina proposta che è mirata ad un particolare tipo di attività;
- per il punto 9.6, lettera d), i lavori sono effettuati a cura del Municipio e, quindi, le prescrizioni sono già incluse nel progetto redatto dal Municipio medesimo;

B) DISCIPLINA PARTICOLARE:

- le richieste per i commi 7 e 9 non sono accoglibili in quanto l'iter procedurale trova la sua completa disciplina nello schema di deliberazione e la proposta appare, quindi, pleonastica;
- la richiesta di modifica per il comma 12 viene accolta per cui la frase diventa: “La somma... non può essere superiore ad 1/4”;
- per il comma 15, la richiesta non è accoglibile in quanto il raggiungimento dell'unanimità dei votanti potrebbe provocare ritardi nell'iter procedimentale;

C) NORME TRANSITORIE – Non si può dar luogo a controdeduzione in quanto non si rinvencono nell'attuale testo del provvedimento Norme Transitorie;

Municipio III – Le richieste sono accolte per cui:

- Nelle premesse prima del terzultimo comma, inserire la seguente frase: “Date le contenute dimensioni del territorio di San Lorenzo è opportuno che nell'ambito dei “Salotti della città” sia inserita tutta l'istituenda ZTL di San Lorenzo.”;
- Nel dispositivo – allegato C – sostituire i numeri da 55 a 59 con la seguente frase: “Tutta l'istituenda ZTL di San Lorenzo.”;

Municipio V – La richiesta viene accolta per cui nell'elenco delle strade denominate “Salotti della Città” – sono inseriti i seguenti tratti stradali:

- Via Tiburtina: da Via di Portonaccio a Via Diego Angeli compresi;
- Quartiere Casalbertone: da Piazza De Cristoforis a Via Ricotti fino a Piazza Santa Maria Consolatrice compresa;

Municipio XII

Le richieste non sono accoglibili, per il punto 1), in quanto, la proposta di deliberazione prevede già l'uniformità dei “gazebo” su tutto il territorio cittadino secondo la tipologia di cui all'allegato D) e, per il punto 2), data l'indeterminazione della proposta;

Le richieste di modifica relative alla Disciplina Ordinaria, alla Disciplina Particolare e alle Norme Transitorie non sono accoglibili per le stesse motivazioni già espresse sulle richieste del Municipio I;

Municipio XIII

Alle motivazioni addotte dal Municipio nell'esprimere il parere contrario, la Giunta Comunale ha ribadito la validità della proposta di deliberazione in argomento;

Municipio XVI

Non sono accoglibili le richieste di cui ai punti 1., 2., 4., e 6. per le seguenti motivazioni:

1. la richiesta trova già completa disciplina nel provvedimento;
2. per indeterminatezza della proposta;
4. le aree private, aperte al pubblico transito, sono soggetto alla medesima disciplina prevista per le aree pubbliche;
6. per indeterminatezza della proposta;

Sono accolte le richieste di cui ai punti 3., 5., come già accolto per il Municipio I, e 7. per cui nell'allegato A2 vengono eliminate le aree Villa Troili – Stazione Aurelia e l'area Casaletto;

Municipio XVII

In assenza di motivazioni, da parte del Municipio, nell'esprimere il parere contrario, la Giunta Comunale ha ribadito la validità della proposta di deliberazione in argomento;

Municipio XIX

Le richieste vengono accolte e pertanto:

1. Nell'allegato A, sotto la voce A2 Città Storica – Aree Esterne sono aggiunte nell'elenco delle strade:
 - 1 bis – Comprensorio Santa Maria della Pietà;
 - 1 ter – Borgo Santa Maria Galeria;
2. Nell'allegato C, sotto Municipio XIX sono aggiunte:
 - 74 bis – Piazza Santa Maria della Pietà 5 – intero comprensorio del S. Maria della Pietà;
 - 74 ter – Borgo Santa Maria di Galeria;

Municipio XX

In assenza di motivazioni, da parte del Municipio, nell'esprimere il parere contrario, è stata ribadita la validità della proposta di deliberazione in argomento;

Che la Giunta Comunale, nella medesima seduta, ha deciso inoltre di integrare l'allegato C – Aree sottoposte a disciplina particolare “Salotti della Città” – con l'inserimento di “Piazza S. Apollinare” tra il n. 29 e il n. 30, omessa nel testo per errore;

Che la VIII Commissione Consiliare Permanente in data 9 maggio 2003 ha espresso sulla proposta parere favorevole all'unanimità con la presentazione di emendamenti da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per i motivi espressi in narrativa,

- 1) di approvare le seguenti discipline per la concessione di occupazione di suolo pubblico nella Città Storica e nelle Vie e Piazze denominate “Salotto della Città”:

A) DISCIPLINA ORDINARIA (Applicabile a tutte le occupazioni di suolo pubblico, effettuate nella Città Storica, come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione.

1. Per il rilascio di concessioni per occupazione di suolo pubblico, sia permanente che temporanea, deve essere acquisito il parere preventivo ed obbligatorio dell'Ufficio per la Città Storica e della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma.
Per il rilascio di concessioni, sia permanenti che temporanee, riguardanti ville storiche, zone sottoposte a vincolo archeologico e per zone, strade e piazze sottoposte alla tutela di cui al Decreto del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali del 3 giugno 1986 (comunemente noto come Decreto Galasso) devono essere acquisiti preventivamente gli ulteriori pareri della Sovrintendenza ai Beni Archeologici e Monumentali di Roma e della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Roma, del Servizio Giardini, secondo le rispettive competenze (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento) e come alla planimetria esibita in atti;
2. Un'apposita Commissione, che verrà nominata con separato atto dal Dirigente dell'Ufficio Progetti per la Città Storica, dovrà predisporre, entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, un Piano che individui la massima occupabilità di suolo pubblico delle aree sottoposte al vincolo di tutela, secondo i criteri stabiliti nel presente provvedimento, tenendo conto della compatibilità tra le aree ove potranno essere ammesse le occupazioni di suolo pubblico ed il rispetto dei singoli monumenti, tra ingombro degli elementi di arredo che identificano le occupazioni di suolo pubblico, singolarmente e nel loro insieme, e la libertà di visuale che deve essere mantenuta per la contemplazione dei luoghi e dei monumenti, tenendo altresì conto come superficie massima concedibile per ogni esercizio, il doppio della superficie dell'area interna destinata alla somministrazione dell'esercizio richiedente, con deroghe che possono essere previste in casi eccezionali e soprattutto nei Municipi periferici.
Quanto sopra dovrà essere riportato in apposite planimetrie che saranno suscettibili di successive variazioni e/o integrazioni.
La predetta Commissione sarà composta da:
 - n. 1 rappresentante dell'Ufficio Progetti per la Città Storica, con funzioni di Presidente;
 - n. 1 rappresentante della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma;
 - n. 1 rappresentante della Sovrintendenza per i Beni Archeologici e Monumentali di Roma;
 - n. 1 rappresentante della Sovrintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Roma;
 - n. 1 rappresentante del Dipartimento VIII;
 - n. 1 rappresentante del Municipio o Municipi di competenza territoriale;
 - n. 1 rappresentante del Comando dei VV.UU.
 Due dipendenti dell'Ufficio Progetti per la Città Storica, ascritti almeno nella fascia C, assolveranno alle funzioni di segreteria tecnico/amministrativa.
3. Le richieste di concessione di suolo pubblico saranno trasmesse al competente Ufficio Municipale, il quale, acquisito entro 30 giorni il preventivo ed obbligatorio parere dell'Ufficio Progetti per la Città Storica e della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, nonché – per i casi in cui è richiesto – del Servizio Giardini, e delle competenti Soprintendenze del Ministero BB.AA., mediante Conferenza dei Servizi inoltrerà il provvedimento con il visto del responsabile del Procedimento, se nominato, al Dirigente preposto al settore, per il rilascio o diniego del provvedimento concessorio.
Restano salve le diverse procedure previste dai singoli Regolamenti Municipali per l'espressione dei pareri su esposti.

4. I Municipi interessati e l'Ufficio per la Città Storica dovranno tenere un elenco aggiornato delle concessioni per le occupazioni di suolo pubblico rilasciate nella Città Storica, suddivise per vie, piazze o singole località e per categorie e localizzate in apposita planimetria del territorio municipale, nella quale dovranno essere riportate anche le occupazioni di suolo pubblico già esistenti.
5. L'occupazione di suolo pubblico è concedibile ai soli esercizi per i quali è consentita la consumazione al tavolo e, più specificatamente, ai soli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5, della legge n. 287/91 ed agli alberghi.
Per i tavoli, vasi, fioriere, espositori del menu e coperture con tende ed ombrelloni ed altro, le richieste e le relative concessioni devono riferirsi non al numero delle attrezzature da collocare, ma alla superficie totale di occupazione (metri di lunghezza per metri di profondità), che lo svolgimento dell'attività richiede.
I vasi, le fioriere, i cigli e le coperture con tende ed ombrelloni dovranno rientrare nelle misure massime previste per l'occupazione ed essere conformi ai tipi descritti nell'allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
6. Per le occupazioni ricadenti sui marciapiedi dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 6.1 - la fascia libera di marciapiede, destinata al transito pedonale, non deve essere, comunque, inferiore a mt.2.00, sia se adiacente al fabbricato sia se a filo marciapiede.
 - 6.2 - l'occupazione adiacente ai muri perimetrali dei fabbricati o al filo interno del marciapiede non deve superare la profondità di 1/2 della larghezza del marciapiede.
 - 6.3 - ove la larghezza del marciapiede lo consenta, l'occupazione dovrà avvenire preferibilmente sul lato esterno del marciapiede stesso, e, comunque, a non meno di cm. 50 dal ciglio del marciapiede, purchè non in corrispondenza di attraversamenti pedonali, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 9.7.
Per l'occupazione di suolo pubblico di lunghezza superiore a mt. 20, anche se di pertinenza di esercizi diversi, dovranno essere garantiti l'attraversamento ed il passaggio pedonale, mediante l'apertura di varchi non inferiori a mt. 2. La distanza massima tra varchi successivi non può essere maggiore di mt. 20.
Per le occupazioni di suolo pubblico di pertinenza di esercizi diversi, ma contigui, la cui estensione complessiva supera i mt. 20 di lunghezza, il varco verrà realizzato nel punto di confine tra le due O.S.P., oppure in corrispondenza di eventuali accessi ai fabbricati di civile abitazione.
 - 6.4 - durante l'orario di apertura dei negozi, la superficie occupata, se adiacente al muro perimetrale del fabbricato, non potrà essere superiore al fronte dell'esercizio.
 - 6.5 - ove sia possibile un'occupazione posta sul lato esterno del marciapiede, potranno essere concesse anche occupazioni di aree eccedenti il fronte del relativo esercizio, previo assenso scritto degli eventuali aventi diritto di affaccio sul marciapiede dell'area eccedente, a condizione che sia mantenuta libera una fascia per la percorrenza pedonale non inferiore alla metà della larghezza del marciapiede e comunque non inferiore a mt. 2,00
7. Per le occupazioni ricadenti all'interno di aree pedonali, quali piazze, larghi, strade, giardini, la concessione potrà essere rilasciata alle stesse condizioni di cui al precedente punto 6 e, comunque, per una profondità massima di mt. 7.
8. Dovranno essere, inoltre, osservate le seguenti prescrizioni:
 - a) Le coperture con ombrelloni o tende non dovranno aggettare oltre l'area concessa;
 - b) Le coperture con tende ed ombrelloni non dovranno avere chiusure laterali di alcun genere, né essere infisse al suolo e dovranno essere rimosse al termine fissato per la concessione; la loro stabilità dovrà essere garantita mediante sostegni mobili e assistita da idonea copertura assicurativa, condizione quest'ultima essenziale per la concessione.
 - c) Il collocamento di tavoli, fioriere, vasi, apparecchi di illuminazioni, pannelli frangivento di perimetrazione e quant'altro devono rispettare le norme di sicurezza e devono rientrare nel dettato degli schemi tipologici dei moduli di arredo di cui all'allegato D), parte integrante

del presente provvedimento.

- d) Per le occupazioni su aree private, l'autorizzazione sarà resa con salvezza dei diritti dei terzi ed è subordinata al rilascio, ove occorra, della concessione o autorizzazione edilizia.

9. Le concessioni per O.S.P. non possono essere rilasciate:

9.1 – su isole spartitraffico, quando, all'interno delle stesse non sia possibile e consentito il transito pedonale e, comunque, quando la loro larghezza sia inferiore metri 10;

9.2 – in assenza del nulla-osta del Servizio Giardini per le ville e i Parchi di interesse cittadino;

9.3 – in prossimità di monumenti e, comunque, ad una distanza inferiore a metri 5 dagli stessi;

9.4 – in corrispondenza di aree semaforizzate ed in prossimità di fermate auto-filo-tramviarie, se ricadono in un'area di lunghezza non inferiore a mt. 10 dalla palina segnaletica e per una fascia di larghezza di mt. 2 di profondità calcolata dal ciglio del marciapiede.

9.5 – in curva o in prossimità di essa o in corrispondenza di aree di intersezione tra strade e all'interno del triangolo di visibilità, secondo quanto previsto dal Regolamento del Codice della Strada.

9.6 – su carreggiate stradali, tranne che:

- a) all'interno delle isole pedonali;
- b) nelle aree in cui è prevista l'esclusione totale o parziale del traffico;
- c) nelle strade ove sia possibile sottrarre porzioni di carreggiata non direttamente necessaria alla parte carrabile e senza che ciò comprometta la circolazione veicolare; in tal caso le occupazioni dovranno essere protette da pedane a filo del marciapiede, da elementi dissuasori di sosta conformi alla tipologia di cui all'allegato sub D) parte integrante della presente deliberazione;
- d) le pedane possono essere sostituite dall'allargamento del marciapiede, qualora ne sia verificata la compatibilità con l'intera strada, largo o piazza da parte dell'U.C.S. e del Comando della Polizia Municipale. In tal caso i lavori saranno effettuati dal Municipio nel cui territorio ricade l'occupazione di suolo pubblico a totale spesa del richiedente.

9.7 – sui marciapiedi in posizione antistante l'ingresso di parchi, giardini, stazioni ferroviarie e metropolitane, edifici pubblici e di interesse pubblico, accessi ad abitazione, finestre ubicate a mezzanino e locali in genere, a meno che non venga presentata apposita dichiarazione liberatoria, con firma autenticata, rilasciata da terzi aventi diritto di affaccio sull'area oggetto di richiesta di occupazione suolo pubblico.

9.8 – sui marciapiedi e nelle aree pedonali (quali piazze, larghi, strade, giardini) in prossimità degli scivoli di raccordo con la sede stradale e sui segnali/percorsi tattili per disabili visivi.

Per tutti i casi di rilascio di concessione di occupazione suolo pubblico deve essere sempre e comunque garantita, in modo assoluto ed inderogabile, la possibilità di percorrenza e di immediato accesso da ogni entrata di via, piazze e strade anche se private ma aperte al pubblico transito, senza eccezione alcuna, a mezzi di Pronto-Soccorso e Pronto-Intervento.

I varchi di accesso alle aree pedonali debbono essere lasciati liberi da ogni elemento che ne possa precludere o impedire il rapido accesso per una larghezza non inferiore a mt. 4,50.

Le domande di concessione per le occupazioni di suolo pubblico debbono essere presentate al Municipio competente per territorio.

La domanda dovrà contenere:

- Il nome del richiedente, quale titolare o gestore dell'azienda o quale soggetto subentrante ad attività o gestione dell'azienda o quale legale rappresentante della stessa.
- Il tipo di attività svolta e la relativa autorizzazione amministrativa, nonché l'indizione concernente il luogo dell'attività richiedente.
- La superficie e la durata della occupazione di suolo pubblico richiesta.

Alle domande devono essere allegati i seguenti elaborati tecnici, contenenti l'indicazione delle modalità di svolgimento dell'attività e l'uso dell'area richiesta per l'occupazione di suolo pubblico:

- Relazione tecnica;
- Stralcio planimetrico della strada o piazza o simile in scala 1:500;
- Pianta della strada o piazza o simile con indicazione dell'occupazione di suolo pubblico e degli elementi di arredo già esistenti tra cui gli scivoli di raccordo tra il marciapiede e la sede stradale e i segnali/percorsi tattili per disabili visivi e di quelli richiesti;
- Pianta e prospetti del luogo dove insiste l'occupazione di suolo pubblico richiesta con evidenziati i tipi e le forme delle attrezzature di arredo previste, in scala non superiore a 1:100;
- particolari in dettaglio delle attrezzature previste in scala non superiore a 1:50;
- tre foto d'ambiente e tre foto di dettaglio dell'area dove ricade l'occupazione prevista, di formato non inferiore a cm. 18x24;
- gli elaborati tecnici debbono essere firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale di appartenenza.

B) – DISCIPLINA PARTICOLARE – SALOTTI DELLA CITTA' (Applicabile alle occupazioni di suolo pubblico relative a progetti unitari (di cui all'allegato C), che forma parte integrante della presente deliberazione) e come da planimetria esibita in atti.

Lo scopo che si prefigge l'Amministrazione è quello di consentire una migliore fruibilità di alcune aree di particolare pregio mediante l'approvazione di progetti unitari che si inseriscano in modo armonico in un contesto più ampio e tale, comunque, da rendere le occupazioni effettuate dagli operatori commerciali non contrastanti con i caratteri del luogo.

A tale fine, un gruppo di lavoro, formato dall'Ufficio per la Città Storica, la Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, oltre al Dipartimento VIII, ha individuato un primo elenco di piazze, strade, vie o slarghi etc. ove siano riconosciute le caratteristiche di particolarità sopradette costituenti l'allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

E' evidente che, pur nella diversità delle proposte che verranno avanzate dagli interessati, è necessario individuare criteri uniformi di valutazione dei relativi progetti e, a tal fine, è necessario istituire un'apposita Commissione che avrà sede presso il Dipartimento VIII e sarà costituita da:

- n. 1 rappresentante del Dipartimento VIII, con funzioni di Presidente;
- n. 1 rappresentante dell'Ufficio per la Città Storica;
- n. 1 rappresentante della Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma;

- n. 1 rappresentante del Comando dei VV.UU.;
- n. 1 rappresentante del Municipio o dei Municipi competenti per territorio.

Nel caso in cui i progetti ricadano in zone protette da vincolo di tutela, la predetta Commissione sarà integrata da:

- n. 1 rappresentante della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma;
- n. 1 rappresentante della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Roma;
- n. 1 rappresentante del Servizio Giardini per le Aree interessate da giardini o parchi.

Il Presidente del Municipio o dei Municipi competenti per territorio e l'Assessore alle Politiche del Commercio od un Suo delegato partecipano alla Commissione, senza diritto di voto.

Un dipendente del Dipartimento VIII e un dipendente dell'Ufficio per la Città Storica, ascritti almeno alla fascia C, assolveranno le funzioni di segreteria amministrativa e tecnica.

Alla nomina di detta Commissione provvederà il Direttore del Dipartimento VIII con propria Determinazione Dirigenziale.

All'Ufficio per la Città Storica è attribuito il compito dell'istruttoria dei progetti presentati, nominando, per ciascun progetto, il Responsabile del Procedimento.

Il rilascio della concessione di suolo pubblico da parte dei Municipi competenti territorialmente, è subordinato al parere vincolante, emesso dalla Commissione entro 60 giorni dalla data di presentazione del progetto.

I progetti devono essere presentati, corredati da un atto di sottoscrizione da parte della maggioranza degli operatori presenti sul luogo cui si riferisce il progetto unitario ed in numero di copie pari ai componenti la predetta Commissione, allo Sportello Unico Attività Produttive – S.U.A.P. – del Municipio territorialmente competente, il quale li trasmetterà entro 10 giorni dalla data di presentazione, alla Commissione istituita presso il Dipartimento VIII ed all'Ufficio per la Città Storica per l'istruttoria Tecnica;

I rappresentanti degli Uffici che compongono la Commissione, ai quali verrà trasmessa copia dei progetti da esaminare unitamente alla convocazione, renderanno i pareri relativi in seno alla Commissione stessa.

La Commissione opererà, tenendo principalmente conto della compatibilità tra i limiti derivanti dalle norme del Codice della Strada, con particolare attenzione alla presenza dei passi carrabili, gli scivoli di raccordo tra il marciapiede e la sede stradale e i segnali/percorsi tattili per disabili visivi, agli accessi agli edifici, tra ingombro degli elementi di arredo che identificano le Occupazioni di Suolo Pubblico, singolarmente e nel loro insieme, e la libertà di visuale che deve essere mantenuta per la contemplazione dei luoghi e delle emergenze, architettoniche ed ambientali, tenendo conto della tipologia delle Occupazioni di Suolo Pubblico previste, in rapporto al contesto ambientale oltre che della temporaneità e precarietà delle opere di arredo da realizzare.

La somma di tutte le superfici di occupazioni di suolo pubblico, a qualsiasi titolo presenti e/o previste, non può essere superiore ad 1/4 dell'area interessata dallo stesso

progetto unitario aumentabile ad 1/3 ove il progetto unitario trovasse l'adesione di tutti i Pubblici Esercizi;

La domanda dovrà contenere:

- il nome dei richiedenti associatisi per la presentazione del progetto, quali titolari o gestori dell'azienda o quali soggetti subentranti ad attività o gestione dell'azienda o quali legali rappresentanti della stessa.
- Il tipo di attività svolta e la relativa autorizzazione amministrativa, nonché l'indicazione concernente il luogo dell'attività dei singoli richiedenti.
- La superficie e la durata dell'occupazione di suolo pubblico richiesta, relativa a ciascuno degli esercizi che ricadono nell'area del progetto unitario, nonché la superficie complessiva delle occupazioni di suolo pubblico che ricadono all'interno dell'intera area.

Alle domande, devono essere allegati i seguenti elaborati tecnici, contenenti l'indicazione delle modalità di svolgimento dell'attività e l'uso dell'area richiesta per l'occupazione di suolo pubblico:

- Relazione tecnica;
- Stralcio planimetrico in scala 1:500 della situazione attuale e di progetto;
- Pianta della strada o piazza o simile con indicazione dell'occupazione di suolo pubblico e degli elementi di arredo esistenti tra cui gli scivoli di raccordo tra il marciapiede e la sede stradale e i segnali/percorsi tattili per disabili visivi e di quelli richiesti;
- Pianta e prospetti del luogo ove insistono le singole occupazioni di suolo pubblico richieste, con evidenziati i tipi e le forme delle attrezzature di arredo previste in scala non superiore a 1:100;
- Particolari di dettaglio delle attrezzature e delle componenti di arredo previste in scala non superiore a 1:50;
- Particolari di dettaglio delle modifiche delle parti pubbliche, se previste in progetto, quali la modificazione dei marciapiedi o delle aree parcometrate in scala non superiore a 1:50;
- Tre foto d'ambiente e tre foto di dettaglio per ogni area ove ricade la singola occupazione prevista, di formato non inferiore a cm. 18x24.

Il progetto sarà approvato dalla Commissione se riporta il parere favorevole della maggioranza dei componenti.

Per le concessioni di occupazione di suolo pubblico su Via Vittorio Veneto, i titolari di pubblici esercizi e di attività ricettive ivi insistenti, possono presentare o integrare progetti d'arredo – non iniziati ovvero non completati – previsti da precedenti provvedimenti attinenti specificatamente alla riqualificazione di detta Via.

Questi progetti sono sottoposti alla disciplina prevista dalla presente deliberazione con esclusione delle sole parti riguardanti il carattere di unitarietà degli stessi e del limite di superficie massima complessiva occupabile.

Nel caso in cui non si sia resa possibile la redazione di un progetto unitario, si applica la disciplina indicata dalla lettera A).

Al fine di facilitare eventuali controlli per verificare la corrispondenza tra lo spazio occupato e la concessione di occupazione di suolo pubblico, dovrà essere esposta

pianta della strada o Piazza o simile con indicazione del suolo pubblico vidimata dal Municipio che ha rilasciato la concessione di OSP e le aree concesse dovranno essere delimitate con vernice o borchie infisse su suolo stradale pubblico.

- 2) di autorizzare la concessione di occupazione di suolo pubblico per un periodo di cinque anni in favore dei titolari dei pubblici esercizi e di attività ricettive cui si applica la disciplina ordinaria di cui alla lettera A) e dei sottoscrittori e/o aderenti dei progetti unitari di cui alla disciplina particolare della lettera B);
- 3) di revocare le deliberazioni consiliari n. 319/91 e n. 133/92.

COMUNE DI ROMA

DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO NELLA CITTÀ STORICA E NELLE VIE E PIAZZE DENOMINATE "SALOTTI DELLA CITTÀ". REVOCA DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 319/91 E N. 133/92.

ALLEGATO A

ELENCO DELLE VIE E PIAZZE CHE IDENTIFICANO I PERIMETRI DELLE PARTI DI CITTÀ STORICA.

A1- CITTA' STORICA – AREA CENTRALE.

ALL'INTERNO DEL PERIMETRO CONTINUO DI SEGUITO DESCRITTO SONO CONTENUTI PER INTERO QUATTRO MUNICIPI:

MUNICIPI I - II – III – XVII

I MUNICIPI INTERESSATI SOLO IN PARTE DALLO STESSO PERIMETRO SONO:

MUNICIPI XX - XIX - XVIII - XVI - XV – XI - XII - IX – VI e V

Elenco delle strade che delimitano con continuità il perimetro della città storica – area centrale.

Denominazione strade	Municipi di appartenenza
Inizio perimetro	
<u>PONTE FLAMINIO</u>	XX
CORSO FRANCIA fino a intersecare	
VIA DEL FORO ITALICO , segue tratto fino a immettersi in	
VIALE COLLI DELLA FARNESINA	
LARGO RESPIGHI	
VIA DELLA CAMILLUCCIA fino a innesto con	
VIA TRIONFALE	XIX-XX
Segue Via Trionfale fino a incrocio con	
VIA PRISCIANO	XIX
Segue via Prisciano fino a	
VIA DELLE MEDAGLIE D'ORO	
Segue Via delle Medaglie d'Oro fino a incontrare confine tra Municipi XIX e XVII	
PIAZZALE DEGLI EROI	
Segue lungo confine tra i Municipi XVII e XVIII lungo la ferrovia fino a incrociare	
PIAZZALE E VIA GREGORIO VII	XVIII
Segue Via Gregorio VII fino a	
VIA SAN DAMASO che segue fino a	
VIA PICCOLOMINI	
Da cui si innesta su breve tratto di	
VIA LEONE XIII fino a	
PIAZZA PIO XI	
Riprende Via Gregorio VII fino a	
PIAZZA DI VILLA CARPEGNA	
Contorna Villa Carpegna e prosegue lungo	
VIA TORRE ROSSA fino a incrocio con	
VIA AURELIA ANTICA	XVIII-XVI
Segue breve tratto di Via Aurelia Antica fino a incrocio con	
VIA DELLA NOCETTA	XVI
Segue Via della Nocetta fino a	

PORTA BEL RESPIRO e prosegue lungo **XVI**
VIA VITELLIA fino a immettersi in
VIA DI DONNA OLIMPIA
Segue Via di D. Olimpia fino a
PIAZZALE DUNANT
Si immette in
VIA DI MONTEVERDE
VIA PIETRO CARTONI
VIA L. VIDASCHI
VIA R. BALESTRA
PIAZZA MADONNA DELLE SALETTE
VIA GHISLIERI
PIAZZA S. GIOVANNI DI DIO
Attraversa Circonvallazione Gianicolense per immettersi in
VIA JENNER
Segue Via Jenner fino a prendere
VIA VALTELLINA fino a incrociare
VIA F. DI DONATO
Comprende
LARGO VIRGINIA AGNELLI
Segue su
VIA A. ILVENTO
e
VICOLO DELLA SERPE
Si immette su
VIA PORTUENSE e la segue lungo il confine tra Municipi **XVI e XV**
fino incrociare
Via E. MONETA **XV**
VIALE G. SIRTORI
LARGO S. SILVIA
VIA L. SOLIDATI TIBURZI,
VIA P. VENTURI,
VIA ANGELINI,
PIAZZA DORIA PAMPILI
VIA CRISPIGNI
VIA G. MENGARINI
da cui si innesta di nuovo sulla
VIA PORTUENSE la segue **XVI- XV**
Fino a incrociare
VIA PACINOTTI
PIAZZALE DELLA RADIO
segue lungo
VIA PACINOTTI **XV**
Segue tratto di Via Pacinotti fino a intersezione con Fiume Tevere

**Segue il Fiume Tevere (confine tra Municipi XV e XI) fino a incrociare
in vicinanza del Parco Shuster**

LUNGOTEVERE S. PAOLO	XI
Per immettersi in	
VIALE S. PAOLO	
VIA T. LEVICIVITA	XI
LARGO ENEA BORTOLOTTI	
VIALE MARCONI	
Segue Viale Marconi fino a	
LARGO MAESTRI DEL LAVORO	
VIA S. SERNESI	
Segue per breve tratto	
VIA OSTIENSE (in parallelo alla linea metro)	
fino a congiunzione con	
VIALE DEL PATTINAGGIO da cui prosegue lungo	XII
VIALE VAL FIORITA	
VIALE EGEO	
VIALE OCEANO PACIFICO	
PIAZZALE 25 MARZO 1957	
VIALE OCEANO ATLANTICO fino a incrocio con	
VIA LAURENTINA segna confine tra Municipi	XII-XI
Segue Via Laurentina fino a incrociare	
VIA DEL SERAFICO	XI
VIA DEL TINTORETTO	
VIA TRE FONTANE	XII
VIALE CRISTOFORO COLOMBO	
VIA LAURENTINA	XI
VIA LEONARDO DA VINCI	
VIA COSTANTINO	
PIAZZA ZOAGLI MAMELI	
VIA ROSA R. GARIBALDI	
PIAZZA ODERICO DA PORDENONE	
VIA DELLE SETTE CHIESE	
Riprende lungo	
VIALE CRISTOFORO COLOMBO	XI
Segue Viale C. Colombo fino a	
ANELLO FERROVIARIO (poco a sud della Via Cilicia)	XI-IX
In IX Municipio segue andamento del tracciato della ferrovia (Parco dell'Appia) fino a immettersi in	
VIA DEL MANDRIONE	
Taglia la ferrovia RM-NA e la Via Casilina in corrispondenza di	
VILLA CERTOSA , si immette in	VI
VIA ZENODOSSIO	

VIA A. DULCERI
VIA ANTONIO TEMPESTA
VIA DEL PIGNETO
VIA ACQUA BULLICANTE
VIA DI PORTONACCIO (con passaggio di Municipio) VI-V

**Incrocia Via Tiburtina e prosegue lungo la ferrovia (anello ferroviario)
al confine tra i Municipi V e III e tra i Municipi IV e II
fino a immettersi lungo il Fiume Aniene all'altezza di Ponte delle Valli.**

Segue il corso del Fiume Aniene (confine tra Municipi II e IV)

**Segue Fiume Aniene fino a immissione nel Fiume Tevere, seguendo il
confine tra i Municipi II e XX**

**Segue il Fiume Tevere fino a
PONTE FLAMINIO (Si chiude perimetro. Vedi inizio descrizione)**

A2) CITTA' STORICA – AREE ESTERNE

Elenco delle strade che delimitano con continuità i perimetri delle zone interessate.

Avvertenza: le strade sono interessate solo per i tratti definiti dai reciproci incroci.

1- PRIMAVALLE E TORREVECCHIA**MUN. XIX**

Piazza Clemente XI, (inizio perimetro)
Via S. Iginio Papa,**Via Stefano Borgia,****Via Pietro Maffi****Via Simone Mosca****Via di Torrevecchia****Via Aloisi Masella****Largo G. Sacconi****Via Giovanni X****Piazza Clemente XI (si chiude perimetro)****1 bis - Comprensorio Santa Maria della Pietà****1 ter - Borgo Santa Maria Galeria****4- TRULLO – MONTECUCCO****MUN. XV**

Via del Trullo (inizio perimetro)

Segue Via del Trullo fino a immettersi in

Via Colle Val d'Elsa**Via Ventimiglia****Via Sarzana****Via di Montecucco****Largo Giuncugnano****Via del Trullo (si chiude perimetro)**

5- DECIMA**MUN. XII**

Via di Decima (inizio perimetro)
Via Mascherpa
Via Campioni
Largo F. De Gregori
Via Felici
Via Fruschelli
Via C. Sabatini
Via Ruffini
Via Lopresti
Piazza Boccherini
Via Moneta
Via Taby
Via Aldo Pino
Via R. Chiesa
Via Sabatini
Via di Decima (si chiude perimetro)

6- COLLE DI MEZZO- VIGNA MURATA**MUN. XII**

Via di Vigna Murata (inizio perimetro)
Via Colle di Mezzo
Via Pio Emanuelli
Via Armellini
Via Colle della Strega
Via Colle della Strega (si chiude perimetro)

7- TOR MARANCIA – ARDEATINE**MUN. XI**

Viale Tor Marancia (inizio perimetro)
Via Sartorio
Via Ardeatina
Largo Martiri delle Fosse Ardeatine
Via delle Sette Chiese
Via S. Petronilla
Via le Tor Marancia (si chiude perimetro)

8- QUADRARO**MUN. X**

Via Tuscolana
Via del Quadraro
Via Selinunte
Via dei Sulpici
Via Tuscolana (si chiude perimetro)

9- TUSCOLANO-DON BOSCO**MUN. X**

Piazza S. Giovanni Bosco
Viale S. Giov. Bosco (in asse con la piazza)
Piazza dei Consoli “ “

10- CASILINO –ZONA Forte Casilino**MUN. VIII**

Via Casilina (inizio perimetro)
 Viale di Torre Spaccata
 Viale dei Romanisti
 Via Rugantino
 Via P. Somma
 Via Ferretti
 Via Marcio Rutilio
 Via Aufidio Namusa
 Via Casilina (si chiude il perimetro)

11- QUARTICCIOLO**MUN. VII**

Via P. Togliatti (inizio perimetro)
 Via Molfetta
 Via Trani
 Piazza Oria
 Via Manfredonia
 Via Prenestina
 Via Palmiro Togliatti (si chiude il perimetro)

12- CENTOCELLE**MUN. VI**

Via Casilina (inizio perimetro)
 Via della Primavera
 Via Lombardi
 P. Pio Pecchiai
 Via Belmonte Castello
 Via dei Gordiani
 Via Casilina (si chiude il perimetro)

13- MONTESACRO**MUN IV**

VIA NOMENTANA VECCHIA (Ponte Tazio) inizio perimetro
 Segue, risalendolo, il corso del Fiume Aniene lungo il confine tra
 Municipio IV e V, fino a immettersi in
 Via Nomentana
 Taglia Via Nomentana per proseguire lungo
 Via Jacopo Sannazzaro
 Segue Via Sannazzaro fino a incrociare
 Viale Jonio proseguendo lungo
 Via Isole Cheradi
 Via Guadagnolo
 Via Vigne Nuove
 Via Antonio De Curtis
 Via G. Conti
 Via Valle Melaina
 Piazzale Jonio
 Viale Tirreno fino al ponte sull'Aniene- Ponte Tazio (si chiude il
 perimetro)

14- CASAL BERNOCCHI **MUN. XIII**

Via di Ponte Ladrone (inizio perimetro)
 Via M. Barbi
 Piazza S. Pier Damiani
 Via E. Garra
 Via Venturini
 Via di Ponte Ladrone (si chiude il perimetro)

15- ACILIA **MUN. XIII**

Via Domenico Morelli (inizio perimetro)
 Via Signorini
 Via Gino Bonici (Largo S. Giorgio)
 Via G. Previati (largo Villani)
 Via Domenico Morelli (si chiude il perimetro)

16- DRAGONCELLO **MUN. XIII**

Via di Dragoncello (inizio perimetro)
 Via A. Catrani
 Via Andrea da Gorresio
 Via dei Romagnoli
 Via di Dragoncello (si chiude perimetro)

17- OSTIA **MUN. XIII**

Via Baffigo (inizio perimetro)
 Via C. Avegno
 Lungomare Duca degli Abruzzi
 Lungomare Paolo Toscanelli
 Lungomare Duilio
 Via Prore
 Piazzale D. Canotti
 Via Rostri
 Via G. Amenduni
 Via Fiamme Gialle
 Piazza Corsi
 Via Mar Rosso
 Via Golfo di Aden
 Via dei Promontori (fino a linea di congiunzione, al di là della ferrovia con)
 Via delle Azzorre
 Via A. Carabelli
 Via delle Repubbliche Marinare
 Viale Zambrini
 Via delle Triremi (Piazza Marco Vipsanio Agrippa)
 Via Corazzata
 Via Baffigo (chiude il perimetro)

18- OSTIA ANTICA – BORGO MUN. XIII

Via dei Romagnoli (inizio perimetro)
 Piazza Umberto
 Piazza Gregoriopoli
 Via Gesualdo
 Via Stazione di Ostia Antica
 Via dei Romagnoli (chiude perimetro)

20- CESANO – BORGO MUN. XX

Via Cesanese (inizio perimetro)
 Via Tinelli
 Piazza F.Caraffa
 Via Mesopane
 Via Riserva S. Antonio
 Via Stazione di Cesano Via Cesanese (chiude perimetro)

21- TORRE GAIA MUN. VIII

Via Casilina (incrocio con Via Torraccio di Torrenova)
 Piazza Torre Gaia
 Via Torre Gaia
 Via Grotte Celoni
 Via Villa Castelli
 Via Tosi
 Via Sartirana
 Via E. Marelli
 Via Necchi
 Via F. Breda
 Via Casilina (si chiude il perimetro)

22- CORVIALE MUN. XV

Via Poggio Verde
 Via Ettore Ferrari
 Via M. Mazzacurati
 Via dei Sampieri
 Via Poggio Verde

COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO VI
*Politiche della programmazione e
Pianificazione del Territorio - Roma Capitale*

ASSESSORE ROBERTO MORASSUT

DIPARTIMENTO VIII
*Politiche del Commercio e
dell'Artigianato*

ASSESSORE DANIELA VALENTINI

**DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO
PUBBLICO NELLA CITTÀ STORICA E NELLE VIE E PIAZZE
DENOMINATE "SALOTTI DELLA CITTÀ". REVOCA DELLE
DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 319/91 E N. 133/92.**

Allegato B : Primo Elenco Aree sottoposte a vincolo (D.L. 490/99)

 ZTL Zona a Traffico Limitato

D.L 490/99



Aree Archeologiche



Piazze e Strade del Decreto Galasso

- 1 Piazza S. M. in Trastevere,
- 2 Piazza dei 500
- 3 Largo dell' Angelicum
- 4 Piazza dell'Aracoeli
- 5 Piazza Barberini
- 6 Piazza del Campidoglio
- 7 Piazza Capranica
- 8 Piazza Cavalieri di Malta
- 9 Largo dei Chiavari
- 10 Piazza della Chiesa Nuova
- 11 Largo Chigi
- 12 Piazza del Collegio Romano
- 13 Piazza Colonna
- 14 Piazza dell'Esquilino
- 15 Piazza Farnese
- 16 Piazza della Fontana dell'Acqua Paola
- 17 Piazza della Madonna dei Monti
- 18 Largo Magnanapoli
- 19 Piazza Margana
- 20 Piazza Mignanelli
- 21 Piazza Giovanni XXIII
- 22 Piazza G. Garibaldi
- 23 Piazza Minerva
- 24 Piazza di Montecitorio
- 25 Piazza Navona
- 26 Piazza dell'Orologio
- 27 Piazza di Pietra
- 28 Piazza P. d'Iliria (o di S. Sabina)
- 29 Piazza Pio XII e Via della Conciliazione
- 30 Piazza del Popolo
- 31 Piazza di Porta Maggiore
- 32 Piazza di Porta S. Giovanni
- 33 Piazza del Quirinale
- 34 Piazza della Repubblica (o dell' Esedra)
- 35 Piazza della Rotonda (o del Pantheon)
- 36 Piazza S. Alessio
- 37 Piazza di S. Andrea della Valle
- 38 Piazza S. Apollinare
- 39 Piazza di S. Cecilia
- 40 Piazza di Ignazio

- 41 Piazza S. Marco
- 42 Piazza S. Maria di Loreto
- 43 Piazza di S. Maria Maggiore
- 44 Piazza di S. Onofrio
- 45 Piazza di S. Pietro in Montorio
- 46 Piazza di S. Pietro in Vincoli
- 47 Piazza del S. Uffizio
- 48 Piazza di Spagna
- 49 Piazza di Torre Argentina
- 50 Scalina e piazza Trinità dei Monti
- 51 Piazza di Trevi
- 52 Piazza Venezia
- 53 Piazza Vidoni
- 54 Largo dei Lombardi (con Piazza A. Imperatore)

A Aree Archeologiche

B Fascia di 50m dalle Mura

ALLEGATO C-Modifiche alla Del.ne 319/91 per disciplina particolare "salotti della città"

COMUNE DI ROMA

DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO NELLA CITTÀ STORICA E NELLE VIE E PIAZZE DENOMINATE "SALOTTI DELLA CITTÀ". REVOCA DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 319/91 E N. 133/92.

ALLEGATO C

AREE SOTTOPOSTE A DISCIPLINA PARTICOLARE: PROGETTI UNITARI "SALOTTI DELLA CITTÀ"

1) Individuazione di piazze e strade nelle quali il rilascio o il rinnovo di occupazione di suolo pubblico è subordinato alla preventiva approvazione di un progetto unitario, esteso all'intera piazza o strada interessata dalle singole autorizzazioni.

Elenco Strade e Piazze

(Come da Legenda stampata su tavola ALLEGATO C)

I MUNICIPIO

- 1- Largo Arenula
- 2- Largo dei Chiavari*
- 3- Piazza Vidoni *
- 4- Piazza Navona*
- 5- Piazza Farnese*
- 6- Piazza della Rotonda*
- 7- Piazza del Popolo*
- 8- Piazza del Fico, Piazza S. Maria della Pace*, Via della Pace, Via di Tor Millina,
- 9- Piazza Pasquino,
- 10- Piazza S. Salvatore in Lauro
- 11- Piazza S. Simeone
- 12- Piazza Sforza Cesarini
- 13- Piazza della Cancelleria,
- 14- Piazza Campo de' Fiori,
- 15- Via del Teatro di Pompeo, Via dei Baullari, Piazza del Biscione, Via del Biscione
- 16- Piazza della Quercia
- 17- Piazza delle Coppelle,
- 18- Via e Piazza Maddalena
- 19- P.za S.Eustachio, P.za Caprettari
- 20- Vicolo S. Eustachio, Salita dei Crescenzi
- 21- Via delle Muratte – Via di Pietra – Piazza di Pietra – Via dei Pastini**
- 22- Via Portico d'Ottavia
- 23- Piazza Costaguti
- 24- L.go Corrado Ricci
- 25- L.go S. Andrea delle Fratte, L.go Nazareno, Via e Piazza Poli,
- 26- Largo dei Lombardi (Piazza A. Imperatore)
- 27- Via delle Carrozze, Via della Vite, Via della Croce
- 28- Via del Vantaggio

ALLEGATO C – Modifiche alla Del.ne 319/91 per disciplina particolare “salotti della città”

- 29- Piazza S. Lorenzo in Lucina
- 29bis- Piazza S. Apollinare *
- 30- Piazza e Via Crociferi, Piazza Oratorio
- 31- Via del Lavatore
- 32- Piazza degli Zingari
- 33- Via Merulana
- 34- Largo dei Fienili, Via S. Giovanni Decollato
- 35- Piazza Vittorio Emanuele
- 36- Piazza Indipendenza
- 37- Piazza della Repubblica * (Esedra)
- 38- Viale Castro Pretorio
- 39- Piazza Testaccio
- 40- Piazza S. M. Liberatrice
- 41- Piazza S. M. in Trastevere*, P.zza S. Egidio, P.zza de' Renzi, Piazza San Calisto,
Piazza S. G. Della Malva**
- 42- Piazza Trilussa
- 43- Via della Lungaretta
- 44- Piazza in Piscinula
- 45- Piazza dei Mercanti, Via del Porto Canale
- 46- Piazza S. Cosimato, Via Roma Libera
- 47- Via Bertani
- 48- Via Goffredo Mameli
- 49- Via Veneto
- 50- Piazza Mastai
- 51- Via del Viminale
- 52- Piazza dei 500
- 53- Piazza Tavani Arquati, P.zza S. Giovanni De Matha
 - Via Principe Eugenio
 - Via Emanuele Filiberto
 - Via di S. Vito
 - Piazza Indipendenza
 - Via Goito
 - Via Castelfidardo
 - Via Bezzecca
 - Via Palestro
 - Via Gaeta
 - Via Montebello
 - Via S. Martino della Battaglia
 - Via Cernaia

II MUNICIPIO

- 54- Viale Parioli (da Piazza Ungheria a Piazza Santiago del Cile compresa e da Piazza Santiago del Cile a Viale della Moschea.) **

III MUNICIPIO

Tutta l'istituenda ZTL di San Lorenzo

V MUNICIPIO

- Via Tiburtina: da Via di Portonaccio a Via Diego Angeli compresi
- Quartiere Casalbertone: da Piazza De Cristoforis a Via Ricotti fino a Piazza Santa Maria Consolatrice compresa. **

VII MUNICIPIO

- Via dei Castani

XVII MUNICIPIO

- 60- Via della Conciliazione
- 61- Piazza Cola di Rienzo e Via Cola di Rienzo
- 62- Piazza Risorgimento
- 63- Via di Borgo Pio, Borgo Angelico, Piazza Capponi
- 64- Viale G. Cesare, da Via Leone IV a Via Silla
- 65- Via del Mascherino
- 66- Via di Porta Angelica
- 67- Via Leone IV
- 68- Via Andrea Doria
- 69- Via dei Gracchi

XII MUNICIPIO

- 70- Viale Europa (da Viale Cristoforo Colombo a Largo Apollinare)

XIII MUNICIPIO

- 71- Ostia Lungomare Toscanelli, (da Lungomare Duca D. Abruzzi a Piazza dei Ravennati e da Piazza dei Ravennati a Lungomare Duilio)**

XIX MUNICIPIO

- 72- Via di Torvecchia (da Largo Millesimo a Largo Donaggio compreso e da Largo Donaggio a Via Boccea) **
- 73- Via Piero Maffi
- 74- Piazza A. Capecelatro
- 74bis – Piazza Santa Maria della Pietà 5 – intero comprensorio del Santa Maria della Pietà
- 74ter – Borgo Santa Maria di Galeria

NOTA:

* AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO (D.L. 490/99)

**AREE REALIZZABILI ANCHE CON INTERVENTI PARZIALI SE COINCIDENTI CON I TRATTI INDICATI

COMUNE DI ROMA
DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO
PUBBLICO NELLA CITTÀ STORICA E NELLE VIE E PIAZZE
DENOMINATE "SALOTTI DELLA CITTÀ". REVOCA DELLE
DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 319/91 E N. 133/92.

ALLEGATO D)

SISTEMI COORDINATI PER L'ARREDO URBANO DELLE AREE DI SUOLO PUBBLICO
CONCESSE AD USO DEI PUBBLICI ESERCIZI DELLA CITTÀ STORICA (cfr. Allegato A)
DISCIPLINA ORDINARIA (Mod. alla Del.ne 319/91)

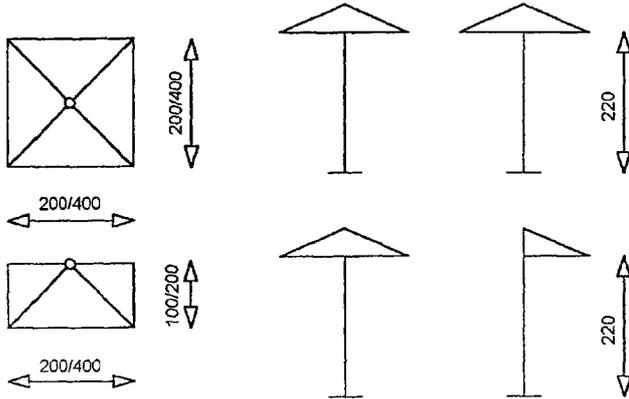
UFFICIO PER LA CITTÀ STORICA-DIP. VI

ALLEGATO - D -

**SISTEMI COORDINATI PER L'ARREDO URBANO DELLE
AREE DI SUOLO PUBBLICO CONCESSE AD USO DEI
PUBBLICI ESERCIZI DELLA CITTA' STORICA.**

A) - ELEMENTI DI COPERTURA

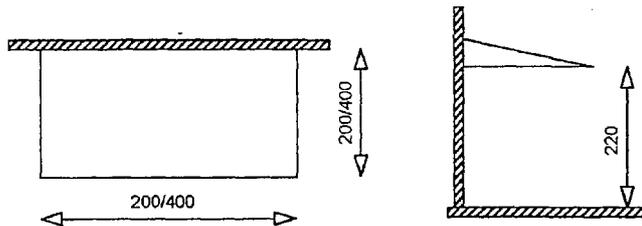
A1 - Ombrelloni



Ombrelloni di tipo tradizionale: fusto in legno naturale o alluminio. Tela grezza chiara. Senza mantovana.

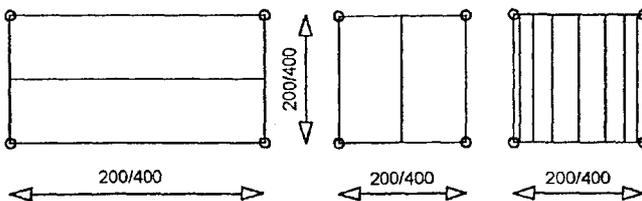
Eventuali tiranti e/o strutture mobili non devono essere collocati a meno di 2,20 m dal piano di calpestio.

A2 - Tende

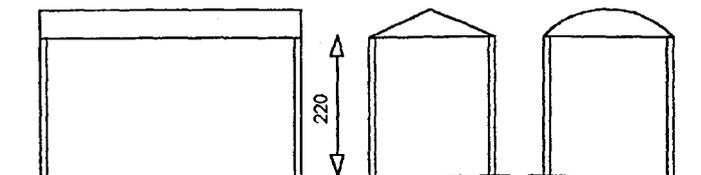


Tende in aggetto da muro. A pacchetto o a rullo. Tela grezza. Mantovana solo frontale.

Eventuali tiranti e/o strutture mobili non devono essere collocati a meno di 2,20 m dal piano di calpestio.



Tende autoportanti a pacchetto o a rullo. Montanti in legno o alluminio. Copertura in tela grezza. Mantovana solo frontale.

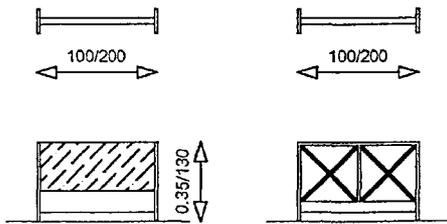


ALLEGATO - D -

**SISTEMI COORDINATI PER L'ARREDO URBANO DELLE
AREE DI SUOLO PUBBLICO CONCESSE AD USO DEI
PUBBLICI ESERCIZI DELLA CITTA' STORICA.**

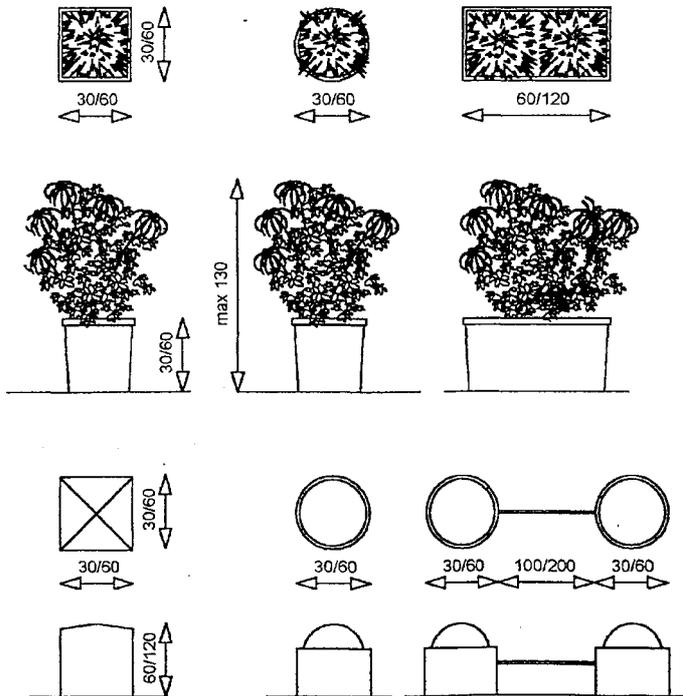
B) - ELEMENTI DI BASE

B1 - Pannellature



Elemento di perimetrazione con struttura autoportante in lamiera sagomata, alluminio o legno. Pannello in vetro di sicurezza, in grigliato di metallo o legno. Elemento di base opaco altezza min. 0.35.

B2 - Fioriere e dissuasori



Vasi e fioriere solo se usati in modo puntiforme. Elementi contenitori delle piante in tipo cotto o in strutture metalliche. Piante di altezza non superiore a m 1.30 e non costituenti cespuglio. Elementi tipo dissuasori di sosta in travertino o peperino collegati tra loro con elementi in ferro di tipo tradizionale.

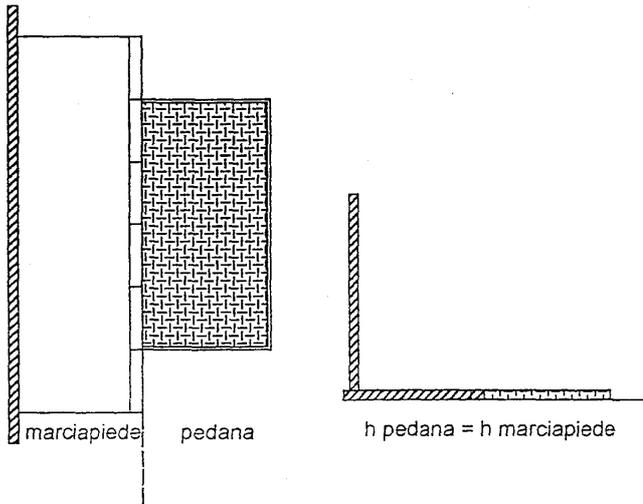
Qualora i dissuasori siano alti > od = 65 cm, l'elemento in ferro di raccordo deve essere doppio, con quello più basso posto a 20 cm dal piano di calpestio.

ALLEGATO - D -

**SISTEMI COORDINATI PER L'ARREDO URBANO DELLE
AREE DI SUOLO PUBBLICO CONCESSE AD USO DEI
PUBBLICI ESERCIZI DELLA CITTA' STORICA.**

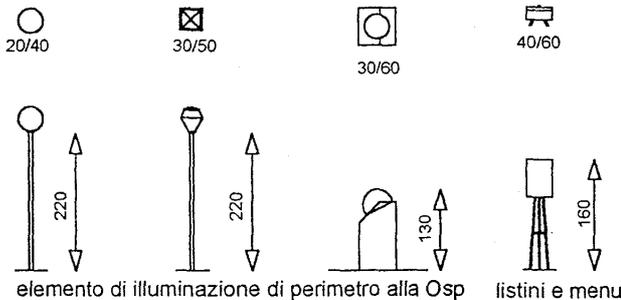
C) - PEDANE ED ELEMENTI COMPLEMENTARI

C1 - Pedane



La dimensione della pedana non può superare il perimetro della Osp. L'altezza deve essere uguale a quella del marciapiede. I supporti di sostegno devono consentire il deflusso delle acque meteoriche. Materiali: doghe in legno o metallo zincato autoportante antisdrucchiolo.

C2 - Elementi complementari



Elementi di illuminazione solo se autoportanti e posti a perimetro della Osp. Menu e liste posti solo all'entrata delle Osp.

C3 - Apparecchi di riscaldamento

Sono ammessi apparecchi di riscaldamento, purchè rispettino le norme di legge e le prescrizioni dei Vigili del Fuoco. Per quelli eventualmente alimentati ad energia elettrica: se posti a ridosso delle mura dell'esercizio devono essere posti ad altezza superiore ai vani di accesso; se posti nel perimetro della OSP non devono eccedere l'altezza e la lunghezza delle pannellature previste.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 27 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Casciani, Lovari, Malcotti, Marchi, Marsilio, Piso, Prestagiovanni e Vizzani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Battaglia, Berliri, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Dalia, Della Portella, Di Francia, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Lovari, Madia, Malcotti, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Milana, Orneli, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 104.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità con 34 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i sottoriportati Consiglieri:

Alagna, Argentin, Battaglia, Berliri, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Della Portella, Di Francia, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Madia, Malcotti, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
23 giugno 2003.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....